



**CIVIS**

Associazione per la tutela dei diritti dei cittadini

Ferentino, lì 28 Agosto 2017

Regione Lazio  
Direzione Risorse Idriche, Difesa del Suolo  
e Rifiuti - Direttore Ing. Mauro Lasagna  
[direzioneacquaesuolo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:direzioneacquaesuolo@regione.lazio.legalmail.it)  
[ciclo\\_integrato\\_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it](mailto:ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it)

1

**Oggetto:** Determinazione 27 Luglio 2017, n. G10636 – rinnovo autorizzazione impianto Marangoni spa in Anagni

***Istanza per sospensione dell'efficacia ed esecutività provvedimento ex Art.21-quater Legge 241/90 smi e per avvio procedimento di riesame del provvedimento ex Art.21 quinques e seguenti Legge 241/90***

L'Associazione CIVIS, corrente in Ferentino alla Via Fresine Vasciotte 15H, in persona del suo Presidente e legale rappresentante Sig. Alessandro Ciuffarella,

#### PREMESSO

**1** – L'associazione Civis è intervenuta nel procedimento per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto della Marangoni concluso con la determinazione in oggetto, depositando Osservazioni come previsto dalla normativa vigente (all.n.1) essendo convocata alle conferenze di servizi svolte dal responsabile del procedimento (all.n.2).

Pertanto, è legittimata alla presentazione dell'istanza in oggetto.

**2** – E' pendente presso la Provincia di Frosinone, Ufficio Bonifiche, un procedimento ex Art.244 DLgs.vo 152/2006 nei confronti della Marangoni spa.

Infatti, L'ARPA Lazio in data 30.11.2010 eseguiva un campionamento sul "suolo superficiale lungo il fosso posto in prossimità dello scarico della ditta Marangoni" in Anagni alla Casilina, loc. Quattro Strade, come risulta dal verbale NRG 3465/2010 e dalla relativa comunicazione del 02.02.2012 resa ai sensi dell'art.244 TU Ambiente (all.n.3). Dall'analisi del campione risultava il superamento dei valori CSC di cui alla Tabella I Allegato 5, Parte IV DLgs.vo 152/2006 per PCB, Piombo, Rame e Zinco.

La Provincia di Frosinone, Ufficio Rifiuti e Bonifiche, in esito alla suddetta comunicazione dell'ARPA Lazio, **con provvedimento del 07.03.2012 Prot.26836** (all.n.4) comunicava alla Marangoni spa l'avvio del procedimento ex Art.244 TU Ambiente nei confronti dell'impresa.

L'Ufficio Provinciale, inoltre, dava conto della diffida Prot.17040 del 16.02.2012 (all.n.5) resa ai sensi dell'Art.130 TU Ambiente nei confronti della Marangoni spa per il superamento dei limiti tabellari relativi alle acque di scarico, in esito ai numerosi accertamenti svolti dall'ARPA Lazio come elencati nel provvedimento.

Con provvedimento Prot.n.61394 del 29.05.2012 (all.n.6), la Provincia di Frosinone disponeva la sospensione del procedimento "fintanto che questo Ente non avrà gli elementi necessari alla corretta definizione dello stesso".

Via Fresine Vasciotte 15 H - 03013 Ferentino  
Cod.Fisc. 92071510603 – [civis.ferentino@gmail.com](mailto:civis.ferentino@gmail.com)  
[PEC civis.ferentino@poste-certificate.it](mailto:PEC.civis.ferentino@poste-certificate.it)



**CIVIS**

Associazione per la tutela dei diritti dei cittadini

Infatti, risultava mancante il supporto istruttorio da parte del Comune di Anagni, sebbene alla stessa amministrazione comunale fosse stata rammentata la sua competenza ai sensi del comma 4 dell'art.244 nel caso *“il responsabile non sia individuabile o non provveda, e non provveda il proprietario del sito né altro soggetto interessato”*.

**3** - Vale sottolineare che il fosso/canale oggetto dell'accertamento dell'ARPA del 2010 confluisce nel Rio Mola S.Maria -oggetto dei gravi episodi di contaminazione che hanno dato origine alla dichiarazione di emergenza di cui al DPCM del 19 Maggio 2005- il quale a sua volta confluisce nel fiume Sacco.

Il sito della Marangoni ed il fosso/canale suddetto ricadono nel nuovo perimetro del SIN Bacino del Fiume Sacco, come definito dal DM 321/2016; per effetto di tale decreto la titolarità dei procedimenti di cui al Titolo Quinto del DLgs.vo 152/2006 relativi ai siti ricadenti nel nuovo perimetro del SIN Bacino del fiume Sacco, è di competenza del Ministero dell'Ambiente, Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, Divisione III Bonifiche.

Per questo motivo la scrivente ha richiesto al MATTM di esercitare i poteri sostitutivi nei confronti della Provincia di Frosinone e del Comune di Anagni onde provvedere alla definizione del procedimento ex Art.244 DLgs.vo 152/2006 innanzi citato ed alla messa in sicurezza e bonifica del sito contaminato (all.n.7).

**4** - Della pendenza del procedimento ex Art.244 TU Ambiente come indicato, e dei suoi effetti, non vi è traccia nell'istruttoria resa dalla Regione Lazio nel procedimento per il rinnovo dell'autorizzazione all'impianto della Marangoni spa, concluso con la determinazione in oggetto; le amministrazioni competenti non ne hanno dato notizia agli uffici regionali nel corso del procedimento de qua.

L'esistenza del procedimento suddetto, però, avrebbe dovuto costituire oggetto di specifica valutazione da parte della Direzione Regionale in sede di rilascio del provvedimento a favore della Marangoni, in quanto testimonia di una grave contaminazione che può interessare il sito dell'impianto e le sue strutture (scarichi); infatti, gli uffici regionali hanno l'obbligo di verificare il rispetto del principio di cui all'Art.177 comma 4, *“I rifiuti sono gestiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare: a) senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora”*.

Ne consegue una carenza d'istruttoria per la presenza di elementi e fatti rilevanti e non acquisiti tali che risulta opportuno l'avvio di un procedimento di riesame della Determinazione 27 Luglio 2017, n. G10636, fondato sui motivi anzidetti.

Quanto premesso, l'Associazione Civis

**CHIEDE**

Alla Regione Lazio, Direzione Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti, in persona del Direttore Ing.Mauro Lasagna:

- a) di sospendere l'efficacia e l'esecutività della Det. 27 luglio 2017, n. G10636 fino all'esito del procedimento ex Art.244 DLgs.vo 162/2006 già pendente presso la Provincia di



**CIVIS**

Associazione per la tutela dei diritti dei cittadini

- Frosinone Prot.n.26836 del 07.03.2012, o fino all'esito dell'istaurando procedimento di riesame della determinazione regionale anzidetta;
- b) di avviare procedimento di riesame della Det. 27 Luglio 2017, n. G10636, ai sensi e per gli effetti degli Art.li 21 quinquies e seguenti Legge 241/90 s.m.i., per i motivi esposti;
  - c) di avviare procedimento di riesame dell'autorizzazione ai sensi dell'Art.29 octies DLgs.vo 152/2006.

3

Si allegano:

- 1- Osservazioni ed intervento di Civis nel procedimento in oggetto del 05.11.2016;
- 2- Convocazioni delle CdS inviate a Civis;
- 3- comunicazione ARPA Lazio del 02.02.2012 con allegato verbale 3465/2010;
- 4- provvedimento del 07.03.2012 Prot.26836 della Provincia di Frosinone;
- 5- provvedimento Prov.Frosinone Prot.17040 del 16.02.2012 ex Art.130 TU Ambiente;
- 6- provvedimento Prov. Frosinone Prot.n.61394 del 29.05.2012
- 7- istanza di Civis al MATTM per l'esercizio dei poteri sostitutivi.

Associazione Civis  
Il Presidente  
Alessandro Ciuffarella